







PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA





email baee061009@istruzione.it – P.E.C. baee061009@pec.istruzione.it Via Vitrani, 1 - 76121 BARLETTA (BT) C.F. 81003470721 – Tel 0883 334318

INDICE

- 1. PREMESSA
- 2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 3. PIATTAFORMA ADOTTATA
- 4. ORARIO DELLE LEZIONI E DELLE ATTIVITÀ
- 5. ANALISI DEL FABBISOGNO
- 6. INCLUSIONE
- 7. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE
- 8. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA
- 9. VALUTAZIONE
- 10. FORMAZIONE DEI DOCENTI
- 11.PRIVACY
- 12. SICUREZZA
- 13. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
- 14. CONDOTTA DEGLI ALUNNI
- 15. ORGANI COLLEGIALI
- **16. APPROVAZIONE**









1.Premessa

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2020-2021, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il prossimo anno scolastico.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica le linee organizzative che la scuola intende adottare, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio ovvero si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, per garantire il diritto ad apprendere, costituzionalmente tutelato, e il successo formativo di ognuno, fine della nostra istituzione scolastica.

2. Didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamentoapprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte.

Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perchè usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli alunni prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone e asincrone.

Per la scuola Primaria con tale termine si intende l'intero percorso formativo del presente anno scolastico, che potrà essere articolato in:

- momenti di Didattica in Presenza (DIP);
- momenti di Didattica a Distanza (DAD);
- momenti di Didattica Digitale Integrata per gli alunni con patologie gravi o immunodepressi, certificati dal PLS/MMG, con possibilità di usufruire dell'istruzione domiciliare o di materiali predisposti nella piattaforma adottata e di momenti in presenza con collegamento virtuale alle attività didattica in classe.

3. Piattaforma Adottata: G-Suite

La scuola assicurerà unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.







L'adozione della G-suite come piattaforma per la didattica a distanza attiene alle seguenti motivazioni:

- la piattaforma è pienamente conforme alle norme del DGPR 679/2016;
- G-Suite consente di fornire a tutto il personale un account istituzionale, che permette di ufficializzare le comunicazioni tra la P.A. e i dipendenti secondo quanto previsto dal CAD (D. Lgs. 82/05 e s.m.i.);
- La piattaforma dispone di una vasta gamma di applicazioni (CLASSROOM e JAMBOARD per la didattica, MEET per le videolezioni, MODULI per la strutturazione dei compiti, CALENDAR per la pianificazione degli impegni, DRIVE per la raccolta online e condivisione di materiali didattici);
- La G-suite è una piattaforma approvata dall'AGID del MIUR.

Le **Attività da svolgersi sulla piattaforma** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo degli alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

 le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

L'insegnante prevalente creerà, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno solare – es. 1z 2020), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli studenti della classe utilizzando l'indirizzo email del gruppo classe, creato dall'Animatore digitale.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio







dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Axios, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso di *repository* in *Cloud*, in particolare cartelle in *Drive* condivise dai consigli di classe, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Le *repository* scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

4. Orario delle lezioni e delle attività

Nel caso di Didattica a Distanza il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale per i docenti rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.

Per gli alunni, nel caso sia necessario attuare la DAD, in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle Attività sincrone seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico e pubblicato sul sito istituzionale.

A ciascuna **sezione di Scuola dell'Infanzia e classe prima** sarà assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona, mentre a tutte le classi dalla **seconda alla quinta** saranno offerte 15 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi della classe/sezione, il proprio monte ore disciplinare con Attività Didattica in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori della DAD.









Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia dei bambini.

Di ciascuna Attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute dei minori.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna tra le diverse discipline.

L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00. In ogni caso il docente eviterà di organizzare ulteriori attività sincrone per piccoli gruppi nelle ore pomeridiane.

5.Analisi del fabbisogno

L'istituzione scolastica avvierà una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento. In questo modo si sosterranno quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La rilevazione riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi saranno stabiliti dal Consiglio di Istituto.

6.Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla









comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

7.Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Consigli di interclasse hanno proceduto a rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico.

8.Metodologia e strumenti per la verifica

in videoconferenza lezione consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Si attueranno le seguenti modalità di verifica.

- ✓ Colloqui e verifiche orali in videoconferenza
- ✓ Test attraverso piattaforme e programmi specializzati da usare come:
 - o Verifiche formative, fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;



email baee061009@istruzione.it – P.E.C. baee061009@pec.istruzione.it Via Vitrani, 1 - 76121 BARLETTA (BT) C.F. 81003470721 – Tel 0883 334318



- Verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura
- ✓ Verifiche per competenze anche in formato digitale , per rilevare la capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:
 - Commento a testi;
 - o Creazione e risoluzione di esercizi;
 - Mappe di sintesi;
 - o Debate: argomentare con punti di vista diversi.

Per l'attribuzione dei voti verrà data rilevanza a:

- √ L'efficace compartecipazione alle lezioni online;
- ✓ La regolarità, il rispetto delle scadenze e l'impegno.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

9. Valutazione

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le <u>valutazioni formative</u> saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le <u>valutazioni sommative</u> saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze. Il processo di valutazione, inteso come misurazione, ma soprattutto considerazione dei risultati lungo tutto il percorso









formativo, dovrà seguire i seguenti criteri:

- CONDIVIDERE voti e giudizi devono essere chiari, motivati ed esplicitati agli alunni e alle famiglie;
- NON RIPRODURRE nella didattica a distanza le stesse dinamiche della lezioni d'aula;
- RIDURRE I CONTENUTI per promuovere invece la maturazione delle competenze.

Si confermano **i criteri di valutazione** approvati dai competenti OO.CC.. Si ribadisce che è opportuno privilegiare una valutazione di tipo "formativo" che tenga conto, soprattutto durante la modalità di didattica a distanza:

- · L' impegno;
- la presenza e puntualità alle lezioni in modalità sincrona;
- la capacità di interazione corretta, sotto il profilo comportamentale, e qualificata, sotto il profilo contenutistico, nel corso delle lezioni sincrone;
- la cura e puntualità nello svolgimento e restituzione delle attività assegnate;
- la capacità di ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione nelle restituzioni;
- · la capacità di collaborare "a distanza".

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

10.Formazione dei docenti

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);







- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;

11.Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- b. sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

12.Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

13.Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni







alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate

- attraverso il sito web istituzionale www.scuolafraggianni.edu.it;
- tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine le famiglie possono prenotare eventuali incontri aggiuntivi rispetto ai colloqui bimestrali, attraverso il Registro elettronico.

Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat.

I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i docenti delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica. Tali ricevimenti avverranno, se possibile, in presenza nel rispetto delle indicazioni contenute nel *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020* e nelle apposite *Misure anti COVID-19*. Nel caso di nuovo *lockdown* i ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line.

14.Condotta degli Alunni

Sono state predisposte integrazioni al Regolamento di Istituto per regolamentare la Didattica a distanza.

Nello specifico:

- a) Gli alunni hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato;
- b) Gli alunni durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona;
- c) È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti;
- d) È vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti







da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

In caso di comportamento irrispettoso del Regolamento di Istituto da parte dei discenti, nel corso delle lezioni, il docente lo annoterà nel registro elettronico.

15.Organi Collegiali

In caso di lockdown, gli incontri collegiali e di staff nonché ogni altra forma di riunione utile ai fini istituzionali saranno effettuati in modalità telematica sincrona, come previsto nell'integrazione al Regolamento di Istituto. Le convocazioni saranno formalizzate mediante regolare comunicazione del DS, resa nota di norma con cinque gg di anticipo salvo necessità indifferibili che dovessero determinarsi.

I collaboratori del DS, l'Animatore digitale e i componenti dello staff di presidenza, il DSGA in quanto figure apicali con responsabilità specifiche, rivenienti dagli incarichi ricoperti, si renderanno disponibili all'occorrenza anche per incontri convocati per le vie brevi.

16.Approvazione

L'informazione sul contenuto del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata sarà tempestivamente resa nota tramite pubblicazione delle stesse sul sito web della Scuola e in Albo pretorio on line 3, comma 2 del D.Lvo 39/93).